



**ALLEGATO A alla Dgr n. 61 del 27 gennaio 2016**

**REGIONE DEL VENETO**

COMMISSIONE REGIONALE V.I.A.

(L.R. 26 marzo 1999 n°10)

**Parere n. 535 del 1/7/2015**

**Oggetto: BERGANTINO S.r.l. – Discarica per rifiuti non pericolosi e impianto di trattamento in Comune di Bergantino – Comune di localizzazione: Bergantino (RO) – Comuni interessati: Legnago e Cerea (VR) , Melara (RO) - Procedura di V.I.A e autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 della L.R. 10/99 (DGRV n. 575/2013) e procedura di A.I.A. ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.**

**PREMESSA**

In data 7/8/2014 è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dalla società Bergantino S.r.l. con sede legale a Treviso (TV) in Via Feltrina 230/232 (C.F. 04668260260), domanda di procedura di V.I.A e autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 della L.R. 10/99 (DGRV n. 575/2013), e procedura di A.I.A. ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., acquisita con prot. n. 338034 del 7/8/2014.

Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso l'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, il progetto definitivo, il relativo studio di impatto ambientale e la documentazione relativa alla procedura di AIA.

Il proponente ha provveduto a pubblicare, in data 7/8/2014 sul quotidiano "Il Gazzettino" l'annuncio di avvenuto deposito del progetto, delle schede e degli elaborati relativi alla procedura di A.I.A. e del SIA con il relativo riassunto non tecnico presso la Regione Veneto.

Rilevata l'incompletezza dell'annuncio di avvenuto deposito e della documentazione presentata, la Sezione Coordinamento Attività Operative, con nota prot. n. 365446 del 1/9/2014, ha richiesto alla società proponente la ripubblicazione dell'annuncio sul quotidiano nonché documentazione integrativa ai sensi dell'art. 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

La società Bergantino S.r.l. ha inviato la documentazione integrativa richiesta in data 7/10/2014 (ricevuta con prot. n. 425422 del 10/10/2014) e in data 30/10/2014 (ricevuta con prot. n. 464587 del 4/11/2014) ed ha provveduto a ripubblicare in data 2/9/2014 sui quotidiani "Il Gazzettino" e "Il Corriere del Veneto" l'annuncio di avvenuto deposito del progetto, delle schede e degli elaborati relativi alla procedura di A.I.A. e del SIA con il relativo riassunto non tecnico presso la Regione Veneto, la Provincia di Rovigo e il Comune di Bergantino (RO). Lo stesso ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 18/9/2014 presso l'Auditorium Comunale a Bergantino.

In data 28/11/2014 gli uffici del Settore V.I.A. hanno trasmesso, con nota prot. n. 511737 copia della relazione di screening di incidenza ambientale alla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), al fine di acquisire un parere in merito.

La Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), con Relazione Istruttoria Tecnica n. 354 del 11/12/2014 ha comunicato che per l'istanza in oggetto si riconosce la sussistenza della fattispecie di esclusione dalla procedura per la Valutazione di Incidenza riportata al paragrafo 3, lett. B, punto VI, dell'allegato A alla DGR 3173/2006.

In data 28/11/2014 è stata trasmessa, con nota prot. n. 511641, all'Osservatorio Regionale Rifiuti del Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso, copia della documentazione di progetto presentata dal proponente per l'espressione del parere ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della L.R. 16/02/2010, n. 11 e dalla D.G.R.V. n. 1210/2010.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 61 del 27 gennaio 2016**

L'Osservatorio Regionale Rifiuti del Dipartimento Provinciale ARPAV di Treviso ha comunicato con nota prot. n. 127974 del 24/12/2014, ricevuta il 31/12/2014 con prot. n. 558315, il proprio parere, a seguito del quale la Provincia di Rovigo ha espresso, con deliberazione consiliare n. 6 del 30/1/2015 (trasmessa con nota prot. n. 7288 del 20/2/2015 e ricevuta con prot. n. 81458 del 25/2/2015) il proprio parere non favorevole ai fini e per gli effetti di cui all'art. 16 della L.R. 11/2010.

Il proponente ha presentato il progetto alla Commissione Regionale VIA durante la seduta del 17/12/2014.

In data 26/1/2015, il gruppo istruttorio al quale è stato affidato l'esame del progetto ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'area in cui si intende realizzare l'impianto.

Il Presidente della Commissione nella riunione del 11/2/2015 ha disposto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la proroga di 60 giorni per l'espressione del parere sul progetto in esame.

Nel corso della seduta del 11/03/2015, la Commissione Regionale V.I.A., a seguito della verifica condotta dal gruppo istruttorio incaricato, ha ritenuto necessario inserire i Comuni di Legnago, Cerea, Melara e, conseguentemente, la Provincia di Verona, nell'elenco dei Comuni interessati dagli impatti ambientali indotti dalle opere previste dal progetto di discarica, come previsto dall'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006. Tale decisione è stata comunicata al proponente con nota prot. n. 117433 del 18/3/2015, con la quale si invitava il proponente a provvedere a depositare copia della documentazione di progetto presso i Comuni di Legnago, Cerea (VR) e Melara (RO) e presso la Provincia di Verona; a ripubblicare l'annuncio dell'avvenuto deposito su un quotidiano a diffusione regionale o provinciale; a ripresentare al pubblico i contenuti del progetto e del SIA, secondo modalità concordate con il Comune di Melara e dalla Provincia di Verona con i Comuni di Legnago e Cerea.

In data 31/3/2015 la società Bergantino S.r.l. ha depositato la documentazione di progetto presso i Comuni di Legnago, Cerea, Melara e la Provincia di Verona ed ha provveduto a ripubblicare in data 31/3/2015 sul quotidiano "Il Corriere del Veneto" l'annuncio di avvenuto deposito del progetto, delle schede e degli elaborati relativi alla procedura di A.I.A. e del SIA con il relativo riassunto non tecnico. La stessa ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 13/4/2015 presso l'Auditorium del Comune di Cerea, la Sala Civica del Comune di Legnago e la Palestra Comunale del Comune di Melara.

Sono pervenute osservazioni e pareri, di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., tesi a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, formulata dai seguenti soggetti:

- Comune di Bergantino (ricevuta con prot. n. 355575 del 25/8/2014, prot. n. 425299 del 10/10/2014, prot. n. 464566 del 4/11/2014, prot. n. 513114 del 1/12/2014, prot.n. 73130 del 20/2/2015 e prot. n. 229834 del 3/6/2015);
- Provincia di Rovigo (ricevuta con prot. n. 369073 del 3/9/2014);
- Provincia di Mantova (ricevuta con prot. n. 418623 del 7/10/2014);
- Comune di Giacciano con Baruchella (ricevuta con prot. n. 434441 del 16/10/2014);
- Comitato SAT di Bergantino (ricevuta con prot. n. 456216 del 30/10/2014, prot. n. 478959 del 12/11/2014 e prot. n. 229473 del 3/6/2015);
- Comune di Borgofranco sul Po (ricevuta con prot. n. 463915 del 4/11/2014);
- Comune di Melara (ricevuta con prot. n. 464595 del 4/11/2014 e prot. n. 228740 del 3/6/2015);
- Comune di Legnago (ricevuta con prot. n. 464602 del 4/11/2014 e prot. n. 230099 del 3/6/2015);
- Comune di Felonica (ricevuta con prot. n. 473835 del 10/11/2014);
- Sig. Zonta Stefano (ricevuta con prot. n. 488609 del 17/11/2014);
- Comune di Pincara (ricevuta con prot. n. 511210 del 28/11/2014);
- Comune di Schivenoglia (ricevuta con prot. n. 531946 del 11/12/2014);
- Provincia di Verona (ricevuta con prot. n. 55742 del 10/2/2015);
- Comune di Adria (ricevuta con prot. n. 60176 del 11/2/2015);
- Gruppo Consiliare Assieme (ricevuta con prot. n. 88365 del 2/3/2015);
- ULSS 18 Rovigo – SPISAL (ricevuta con prot. n. 108163 del 12/3/2015);
- Comune di Castelnuovo Bariano (ricevuta con prot. n. 201899 del 13/5/2015);
- Comune di Cerea (ricevuta con prot. n. 244613 del 12/6/2015).

**ALLEGATO A alla Dgr n. 61 del 27 gennaio 2016**

pag. 3/5

E' altresì pervenuta, in data 9/1/2015 (ricevuta con prot. n. 7287 del 9/1/2015), una petizione popolare contro la realizzazione della discarica in oggetto, sottoscritta da 8.070 cittadini.

Il proponente ha trasmesso documentazione aggiuntiva:

- in data 9/12/2014, ricevuta con prot. n. 534787 del 15/12/2014 (Relazione in merito alla documentazione prevista dalla DGR 995/2000 “Specifiche tecniche e sussidi operativi alla elaborazione degli Studi di Impatto Ambientale per gli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti”);
- in data 30/4/2015, ricevuta con prot. n. 188733 del 6.5.2015 (“Documentazione integrativa spontanea – Migliorie progettuali e controdeduzioni delle osservazioni pubblicate sul sito della Regione Veneto”).

Tutte le integrazioni trasmesse non comportano modificazioni sostanziali rispetto al progetto originariamente presentato, trattandosi di sviluppi documentali e, comunque, di soluzioni ulteriormente migliorative sotto il profilo della compatibilità ambientale del progetto.

La Commissione V.I.A., sulla base dei dati ambientali forniti nel SIA e nella documentazione integrativa volontaria presentata dalla società proponente in data 30/4/2015, ha confermato, nel corso della seduta del 20/5/2015, che i Comuni il cui territorio può essere interessato dagli impatti derivanti dalla realizzazione e messa in esercizio della discarica risultano essere i Comuni di Bergantino e di Melara in Provincia di Rovigo, e i Comuni di Cerea e di Legnago in Provincia di Verona.

Ai fini dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, la Commissione Regionale V.I.A., nella seduta del 1/7/2015, è stata appositamente integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 10/99 e succ. mod. ed integr.

La Commissione Regionale VIA, nella seduta del 1/7/2015, è stata inoltre integrata dal delegato dal Direttore Regionale del Dipartimento Ambiente, convocato ai sensi della DGR n. 16 del 14/01/2014 e della nota prot. 43451 del 31/01/2014, per quanto riguarda gli aspetti relativi al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

**VALUTAZIONI SUL PROGETTO E SUL SIA**

Vista la normativa vigente in materia, sia statale che regionale, ed in particolare:

- la parte seconda del D.Lg. 152/2006 e la L.R. 10/1999 in materia di V.I.A.;
- il D. Lgs. 42/2004 in materia paesaggistica;
- il P.T.R.C.; il P.T.C.P. della Provincia di Verona; il P.R.G. e il P.A.T.I del Comune di Bergantino-Melara;
- il D.P.R. 357/1997 e la D.G.R. 3173/2006 relativi alla rete Natura 2000;
- Legge n. 257 del 27 marzo 1992 (L. 257/1992), “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto” e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 8 agosto 1994 (DPR 8 agosto 1994), “Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto”;
- Decreto Ministeriale 6 settembre 1994 (D.M. 6 settembre 1994), “Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della Legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto”;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 5455 del 3 dicembre 1996 (DGRV 5455/1996), “Linee di Piano regionale di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto”;
- Decreto Legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 (D. Lgs. 22/1997), “Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio”;
- Legge Regionale n. 3 del 21 gennaio 2000 (L.R. 3/2000), “Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti”;



## ALLEGATO A alla Dgr n. 61 del 27 gennaio 2016

pag. 4/5

- Decreto Ministeriale n. 101 del 18 marzo 2003 (D.M. 101/2003), “Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell’articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93”;
- Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1690 del 28 giugno 2002 (DGRV 1690/2002), “Linee guida per la rimozione, il trasporto e il deposito provvisorio di piccole quantità di materiali contenenti amianto”;
- Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003 (D. Lgs. 36/2003), “Attuazione direttiva 1999/31/CE discariche di rifiuti”;
- Decreto Ministeriale n. 248 del 29 settembre 2004 (D.M. 248/2004) “Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto”;
- Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 (D. Lgs. 152/2006) “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Ministeriale del 27 settembre 2010 (D.M. 27 settembre 2010), “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 264 del 5 marzo 2013 (DGR 264/2013), “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti urbani e speciali”.

Visto il progetto e le successive integrazioni così come presentato e pubblicato.

Viste e richiamate le controdeduzioni alle osservazioni presentate dalla ditta in data 30 aprile 2015;

Viste e richiamate le note istruttorie precedentemente espresse;

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e speciali approvato con DCR del 30 aprile 2015 pubblicata sul BUR n. 55 in data 01 giugno 2015.

Tutto ciò premesso, la Commissione Regionale VIA, presenti tutti i suoi componenti ad eccezione del Presidente della Commissione, dell’Arch. Gianluca Faoro, Componente esperto della Commissione ed del Dirigente Responsabile della Tutela Ambientale della Provincia di Verona), esprime all’unanimità dei presenti

### **parere non favorevole**

al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale sul progetto in esame, per la seguente motivazione:

- L’intervento in esame, non risulta ammissibile e quindi autorizzabile in forza di quanto stabilito dal sopravvenuto vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali approvato con DCR del 29 aprile 2015 pubblicata sul BUR n. 55 in data 01 giugno 2015.  
L’approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali, divenuto cogente a seguito della sua approvazione e successiva pubblicazione sul BUR del 1 giugno 2015, impone l’incontrovertibile impossibilità di accoglimento della domanda presentata in ragione della preclusione oggettiva costituita dalla portata dell’art. 15, Allegato A, del Piano stesso.

Non si procede con la votazione per l’autorizzazione dell’intervento, non avendo acquisito il progetto in esame parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale.

Il Segretario della  
Commissione V.I.A.  
*Eva Maria Lunger*

VISTO: Il Presidente della  
Commissione V.I.A.  
*Dott. Alessandro Benassi*



**ALLEGATO A alla Dgr n. 61 del 27 gennaio 2016**

pag. 5/5

Il Dirigente  
Valutazione Impatto Ambientale  
*Dott.ssa Gisella Penna*

Il Vice-Presidente della  
Commissione V.I.A.  
*Dott. Luigi Masia*